

10 499

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
CORPO DELLE MINIERE



UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI

SEZIONE DI ROMA

VIA NOMENTANA, 41 - TEL. 8448849 - 8445454

Prot. N. L 66170 Allegati

00100 Roma, 5 MAR. 1973

Risposta al foglio del

N.

Oggetto: istanza dell'AGIP S.p.A.

per la preroga del permesso di ricerca "CAMPOBASSO", in territorio della provincia di Campobasso.

Al **MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - Dir. Gen. delle Miniere - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi -**

ROMA

Si riferisce in merito all'istanza datata 5.2.1973 con la quale l'AGIP S.p.A. con sede in Roma - Piazzale E.Mattei, 1 - ed Uffici della Direzione Mineraria in S.Donato Milanese, chiede a codeste superiore Ministero, ai sensi dell'art.7 della legge 11 gennaio 1957, n.6 e successive modificazioni, la prima preroga biennale del permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominate "CAMPOBASSO".

Il permesso di cui trattasi, della estensione di ha 40.268, è stato accordato per la durata di quattro anni, alla stessa Sec.AGIP con D.M. 14.3.1969 e con successive D.M. 29.4.1971 ne è stata estesa la titolarità, per la quota del 20%, alla Società Idrocarburi Abruzzese - SIAB -, con sede in Milano - Via Bagutta, 11 -.

Per quante sopra, il primo periodo di vigenza del permesso scadrà il 14.3.1973.

Con la domanda qui in esame la superficie del permesso viene ridotta ad ha 29.983 con una riduzione, quindi, di ha 10.285 pari al 25,5% dell'area originariamente accordata. L'area residua è conforme alle disposizioni della legge vigente.

AT/te.

/

Con il D.M. 14.3.1969 sopra citato, si faceva obbligo alla Società permissionaria di iniziare i lavori di prospezione geologica e geofisica entro sei mesi dalla data di comunicazione del decreto di conferimento (avvenuta il 4.6.1969) ed entro 36 mesi dalla stessa data i lavori di perforazione del primo pozzo esplorativo.

Dagli atti di Ufficio e dalla documentazione pervenuta risulta che l'area del permesso è stata interessata da una intensa campagna sismica, eseguita a più riprese a partire dal settembre 1969 fino all'ottobre 1972. Complessivamente sono stati registrati 130 Km circa di linee sismiche.

Sono stati altresì eseguiti, nel periodo gennaio-aprile 1971, rilievi gravimetrici con la registrazione delle anomalie su 465 stazioni.

Sebbene i risultati conseguiti con la sismica siano risultati piuttosto deboli in quanto solo saltuariamente si è avuta sui sismogrammi una discreta energia riflessa, è stata tuttavia possibile ricostruire una mappa dei tempi di un orizzonte attribuibile al "top" del substrato calcareo miocenico-cretacico, ed individuare, nella parte meridionale del permesso, una situazione di alta strutturale delimitata da faglie con culminazione a circa 5.000 metri di profondità.

Su tale motivo strutturale (horst) è stata ubicata il pozzo esplorativo "Campebasse 1" avente come obbiettive appunto il substrato calcareo cretaceo-miocenico.

La perforazione, iniziata il 10.11.1971 ed ultimata il 17.6.1972, ha raggiunto la profondità finale di 5.860 metri.

La serie stratigrafica attraversata può essere così schematizzata:

- 0 - 1.563 m = serie elastica miocenica costituita da argille e marne silteose ed alternanze di arenarie briabili, marne ed argille;
- 1.563 - 1.634 = fitte alternanze di calcare, argille, marne ed arena-

ria (Tertenziano);

- 1.634 - 1.832 : arenaria quarzosa friabile con intercalazioni di argilla, e livellotti calcarei (terteniano);
- 1.832 + 1.925 : calcari biancastri talora celitici (cretacico);
- 1.925 + 3.200 : formazione calcarea fossilifera del Trias e Lias;
- 3.200 + 5.453 : calcare necciola compatta passante a calcare dolomitico con alternanze di dolomia cristallina (triassico probabile);
- 5.453 + 5.777 : alternanze di calcare, argilla più o meno silteosa e marna con noduli di selce (età non definibile);
- 5.777 + f.p. : dolomia cristallina, talora selcifera passante spesso a calcare dolomitico (età non definibile).

Durante la perforazione non si sono avute manifestazioni di alcun genere; dopo le registrazioni dei logs elettrici, che hanno confermate l'assenza di mineralizzazioni ed idrocarburi, il pozzo è stato chiuso minorariamente.

In atto è in corso la revisione, da parte della Società permissionaria, di tutti i dati acquisiti con i lavori di ricerca già effettuati entro l'area del permesso.

Il programma di lavoro che l'AGIP S.p.A. prevede di eseguire durante il primo biennio di proroga consiste nella rielaborazione dei dati sismici fin qui acquisiti, integrati, se necessario, da nuove linee sismiche. Tale studio è diretto alla definizione della situazione strutturale profonda della zona, comprendente, oltre al permesso "Campebasse", anche il contiguo permesso di ricerca "Cercepiccola" della stessa AGIP S.p.A.

La perforazione di un nuovo pozzo è subordinata alla eventuale messa in luce di qualche situazione strutturale favorevole; la profondità da raggiungere è prevista intorno ai 5.000 metri essendo ancora la serie carbonatica del substrato miocenico-cretacico l'obiet-

tive della ricerca.

La spesa prevista per la esecuzione dei lavori programmati è indicata dalla Società istante in 600 milioni di lire circa.

Per quanto sopra, considerato che la Società istante ha adempiuto agli obblighi previsti nel programma allegato al D.M. di conferimento del permesso e tenuto conto che il nuovo programma di lavoro presentato per il primo periodo di programma appare adeguato e congrua la relativa spesa, si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

L'INGEGNERE CAPO

